

Piano di Miglioramento 2016/17

PAPM010003 FINOCCHIARO APRILE

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione di prove comuni per la progettazione e la verifica del curriculum	Sì	
Ambiente di apprendimento	Attivazione di laboratori, percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e alle competenze di cittadinanza attiva.		Sì
Inclusione e differenziazione	Attivazione di recupero e potenziamento anche a classi aperte	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione del personale sui temi delle competenze di cittadinanza, dell'inclusione e dell'innovazione didattica		Sì
	Formazione e autoformazione sulla progettazione didattica per competenze	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Costituzione di reti e accordi con enti, associazioni, imprese, servizi		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborazione di prove comuni per la progettazione e la verifica del curriculum	3	5	15
Attivazione di laboratori, percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e alle competenze di cittadinanza attiva.	4	4	16
Attivazione di recupero e potenziamento anche a classi aperte	4	4	16
Formazione del personale sui temi delle competenze di cittadinanza, dell'inclusione e dell'innovazione didattica	5	4	20
Formazione e autoformazione sulla progettazione didattica per competenze	3	5	15

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Costituzione di reti e accordi con enti, associazioni, imprese, servizi	5	4	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborazione di prove comuni per la progettazione e la verifica del curriculum	I dipartimenti disciplinari acquisiscono e somministrano le prove previste nella misura del 35% Almeno il 50% dei dipartimenti disciplinari:elabora un report di diagnosi e rielabora le progettazioni sulla base dei report	Numero delle riunioni dei gruppi di studio Condivisione di protocolli di planning Verifica dei tempi e delle misure previste per l'attivazione delle "prove comuni" compilazione di tabelle di competenze produzione di griglie di valutazione omogenee	Rilevazione delle presenze nei gruppi, pubblicazione su piattaforma didattica dei protocolli di planning, raccolta degli elaborati e degli esiti, ,revisione delle progettazioni dipartimentali, somministrazione di questionari sulla valutazione
Attivazione di laboratori, percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e alle competenze di cittadinanza attiva.	a	Controllo dei webinar eseguiti e del numero degli alunni partecipanti Controllo delle presenze, delle consegne e del gradimento.	Registri di frequenza dei corsi Produzione di un elaborato multimediale efficace Variazione delle insufficienze Rilevazione della partecipazione di alunni, genitori e docenti tramite schede di gradimento
Attivazione di recupero e potenziamento anche a classi aperte	a	a	a
Formazione del personale sui temi delle competenze di cittadinanza, dell'inclusione e dell'innovazione didattica	Partecipazione di almeno il 30% dei docenti Il 90% dei docenti di ruolo compila e consegna il modulo per l'individuazione delle competenze Frequenza di ciascun corsista all'80% degli incontri dei corsi in cui è iscritto	Frequenza corsisti Numero di docenti che compilano le schede di rilevazione Questionario docenti formati. Quantità e qualità delle attività prodotte dai corsisti	Valutazione andamento corso (grado di coinvolgimento personale attraverso il superamento dei moduli in piattaforma) Controllo della predisposizione e della compilazione dei moduli di rilevazione delle competenze Monitoraggio delle presenze

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Formazione e autoformazione sulla progettazione didattica per competenze	Frequenza del 50% dei docenti del collegio al corso. A seguito della sensibilizzazione sulle prove invalsi, almeno il 75 % degli alunni effettua la prova	Frequenza del corso Uso degli strumenti per le attività di tipo didattico Uso degli strumenti per la creazione di materiali didattici Percentuale degli alunni che conoscono la struttura e lo scopo della prova INVALSI	Controllo della partecipazione al corso Somministrazione di questionari sulla motivazione, sull'interesse nello svolgimento delle prove (In ingresso e in uscita)
Costituzione di reti e accordi con enti, associazioni, imprese, servizi	Coinvolgimento di almeno nuovi 10 soggetti esterni presenti e operanti nel territorio (enti, associazioni, fondazioni, imprese e servizi) con cui stipulare convenzioni finalizzate alla realizzazione di progetti educativi di ASL.	Quantità e qualità dei soggetti esterni partner Coerenza dei progetti con le finalità educative previste nel PTOF Realizzazione di progetti di attività di ASL	Controllo e Verifica della coerenza dei progetti progettati con i partner esterni con le finalità educativa previste nel PTOF Analisi delle presenze degli alunni coinvolti. Monitoraggio mediante test di verifica intermedi e finali

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44288 Elaborazione di prove comuni per la progettazione e la verifica del curriculum

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisposizione /somministrazione di prove standardizzate per la valutazione delle competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione degli obiettivi e dei percorsi didattici
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di comunicazione e di comprensione del target
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione della capacità di far convergere la pratica didattica verso obiettivi condivisi e sostenibili
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Monitoraggio: misurazione dell'efficacia
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Creare un quadro di sintesi di competenze trasversali e disciplinari che rispondano agli obiettivi generali del sistema di istruzione

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Disomogenea assimilazione delle competenze tra le classi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Elaborazione di procedure didattiche che possano garantire l'omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Valutazione: dalle conoscenze alle competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Formalizzare e sistematizzare la progettazione in base al Curricolo di Istituto, implementando la didattica per competenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nell'approccio con modalità innovative al processo valutativo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze valutative degli insegnanti mediante la conoscenza di modelli teorici di riferimento e di strumenti di valutazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La progettazione per competenze, ancora piuttosto debole, otterrebbe una stabile formalizzazione e sistematizzazione. Il richiamo alle competenze trasversali del curricolo di istituto potrebbe favorire il passaggio ad una visione reticolare, in sintonia con le competenze chiave europee. La progettazione per unità di apprendimento o di competenza, per classi parallele con i relativi criteri di valutazione, potrebbe incidere in modo positivo anche sugli esiti degli studenti.	L'utilizzo di prove strutturate e di criteri valutativi condivisi, per classi parallele, è finalizzato, seppur in modo indiretto, al potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e logico-scientifiche degli studenti e alla prevenzione della dispersione, in particolar modo di quella conseguente all'insuccesso scolastico Appendice B 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; 6. Investire sul capitale umano ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Valutazione: dalle conoscenze alle competenze			Sì - Verde						Sì - Verde	Sì - Verde
Predisposizione /somministrazione di prove standardizzate per la valutazione delle competenze			Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
Monitoraggio: misurazione dell'efficacia			Sì - Verde				Sì - Verde			Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzo omogeneo dello strumento di valutazione Condivisione su piattaforma di foglio di calcolo per raccolta esiti Presenza dei risultati delle correzioni sul foglio di calcolo Congruenza tra rubriche di valutazione adottate e valori riportati.
Strumenti di misurazione	Accessi a piattaforma per aggiornamento foglio di calcolo. Controllo aggiornamento del foglio di lavoro per la rilevazione degli esiti Congruenza rapporto tra numero di prove valutate e numero di studenti presenti per classe.

Criticità rilevate	Difficoltà a condividere strumenti omogenei di verifica delle competenze Tempi eccessivamente dilatati rispetto a quelli previsti Difformità delle prove relative al curricolo con opzione economico-sociale e difformità nei criteri di valutazione Difformità delle prove relative al curricolo con opzione economico-sociale e difformità nei criteri di valutazione. N° 5 docenti non hanno compilato il foglio di calcolo relativamente alle proprie classi 1 classe non ha effettuato la prova perchè impegnata nell'attività di ASL. Non è possibile aggregare i risultati del LSU con quelli del LES
Progressi rilevati	Elaborazione di procedure didattiche che possano ridurre la varianza tra le classi e garantire maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica Coinvolgimento dei docenti nella progettazione per competenze anche non direttamente connesse al proprio ambito disciplinare. Acquisizione dell'abitudine a lavorare in team Declinazione di competenze trasversali e disciplinari che rispondano agli obiettivi generali del sistema di istruzione. Condivisione di obiettivi e finalità funzionali alla progettazione d'Istituto.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Attenta programmazione dei tempi della somministrazione in modo da perfezionare la struttura delle prove elaborate dai dipartimenti. Sollecitazione dei coordinatori dei Dipartimenti disciplinari per garantire l'omogeneità degli strumenti di verifica e valutazione delle competenze. Individuare una tipologia di prove omogenea che coinvolga a pari titolo le classi dell'opzione economico-sociale in modo da rendere conciliabili le pur evidenti discrepanze con l'indirizzo Scienze Umane nella programmazione disciplinare E' necessario ribadire in Collegio l'importanza di prove omogenee per classi parallele per la definizione dell'offerta formativa e per garantire l'omogeneità delle competenze in uscita negli studenti e la verticalità del curriculum.
Data di rilevazione	10/04/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	A1_Somministrazione questionari google form. Elaborazione planning. A.2_Compilazione di tabelle per l'individuazione delle tematiche generali. Raccolta item da somministrare A.3_Individuazione indicatori e descrittori comuni
Strumenti di misurazione	Rilevazione presenze. Verbali sedute. Elaborazione griglie e rubriche di valutazione. Confezione delle prove in tutti i Dipartimenti disciplinari
Criticità rilevate	Difficoltà a condividere strumenti omogenei di verifica delle competenze Tempi eccessivamente dilatati rispetto a quelli previsti. Disomogeneità tra le competenze attese nei due indirizzi del curriculum Conflitto tra le attività didattiche curricolari normali e le fasi di somministrazione. Resistenza dell'approccio contenutistico che sfugge alle azioni di monitoraggio e al processo di innovazione. Disomogenea assimilazione delle competenze tra le classi

Progressi rilevati	Coinvolgimento fattivo dei docenti anche in attività scolastiche non direttamente connesse al proprio ambito disciplinare. Acquisizione dell'abitudine a lavorare in team per l'istituto. Previsione di un quadro di sintesi di competenze trasversali e disciplinari che rispondano agli obiettivi generali del sistema di istruzione. Elaborazione di procedure didattiche che possano garantire l'omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Dilatare i tempi della somministrazione in modo da perfezionare la struttura delle Coinvolgere ulteriormente i coordinatori dei Dipartimenti disciplinari per raggiungere l'omogeneità degli strumenti di verifica e valutazione delle competenze. Occorre stabilire una diversa tipologia di prove per le classi dell'opzione economico-sociale e una diversa modalità di somministrazione. E' necessario ribadire in Collegio l'importanza di prove omogenee per classi parallele per la definizione dell'offerta formativa e per garantire l'omogeneità delle competenze in uscita negli studenti e la verticalità del curriculum

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44289 Attivazione di laboratori, percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e alle competenze di cittadinanza attiva.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Partecipazione alle iniziative solidali a sostegno della Fondazione Telethon
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Far conoscere agli alunni l'importanza della ricerca per la prevenzione di patologie genetiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Contributo dell'Istituzione scolastica ad una impresa collettiva
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Prevenzione neoplasie al seno; -New drugs, Rape drugs, Tossicodipendenze e doping amatoriale.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	I programmi di prevenzione e promozione alla salute rappresentano una buona prassi e producono effetti vantaggiosi soprattutto in famiglie e ragazzi esposti ad alto rischio. Tali interventi promuovono il legame tra la scuola e la comunità.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	accrescere i fattori di protezione , intervenendo precocemente, e quello di eliminare o ridurre quelli di rischio, valorizzando la struttura protettiva della famiglia e della scuola, promuovendo lo sviluppo di abilità personali e sociali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Webinar per il recupero delle competenze di base
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione di competenze nell'uso di una piattaforma dedicata che permetta ma anche di pianificare eventi a scopo didattico.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà per docenti e alunni docenti ad accogliere l'innovazione nella trasmissione didattica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento della comunicazione e acquisizione della capacità di lavorare a distanza su progetti comune (virtual team working).
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Per una scuola attiva:Le dipendenze patologiche
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della la prassi educativa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Arricchimento del P.T.O.F. con attività sperimentali
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Produce e diffondere metodologie e strumenti operativi che supportino e migliorino le attività specifiche. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Realizzazione e condivisione di iniziative rivolte non solo agli studenti ma anche ai genitori. Cooperazione famiglia-scuola. Cittadinanza attiva.	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, potenziamento dell'attività laboratoriale potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; Investire sul capitale umano ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Per una scuola attiva:Le dipendenze patologiche			Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Verde	Sì - Rosso	
Partecipazione alle iniziative solidali a sostegno della Fondazione Telethon			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
Prevenzione neoplasie al seno; - New drugs, Rape drugs, Tossicodipendenze e doping amatoriale			Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
Webinar per il recupero delle competenze di base			Sì - Verde				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2017
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	A1.Frequenza e partecipazione attiva (n.2). A2 Adesione di genitori e alunni all'iniziativa (n. 554) A3 Partecipazione attiva di alunni, genitori e personale della scuola (N.115) A4 Webinar effettuati (n.4) e alunni frequentanti (n.37)
Strumenti di misurazione	A1 Fogli delle presenze degli alunni delle classi A2 Ricevute di vendita A3. Questionario rivolto a genitori e alunni A4 Quantità di corsisti e quantità di webinar realizzati; questionari di gradimento
Criticità rilevate	A1 L'azione, a causa di vari impedimenti tra cui la sovrapposizione di impegni scolastici, ha visto la realizzazione soltanto di una parte delle attività previste. A3 Concomitanza con altri impegni istituzionali A4 Difficoltà a far partecipare gli alunni
Progressi rilevati	A1 Valorizzazione della didattica per classi parallele A2 e A3 Implementazione dei rapporti scuola-famiglia. Valorizzazione della Scuola come agenzia educativa e sua apertura al territorio
Modifiche / necessità di aggiustamenti	L'attività ha subito delle modifiche in fase di realizzazione rispetto a quanto progettato, soprattutto per la sovrapposizione con altre attività scolastiche svolte dagli alunni (ASL)
Data di rilevazione	10/04/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	A1.Frequenza e partecipazione attiva. A2 Adesione di genitori e alunni all'iniziativa (90%) A3 Partecipazione attiva di alunni, genitori e personale della scuola A4 Controllo Webinar effettuati (n.2) e alunni frequentanti (n.8)
Strumenti di misurazione	A1 Fogli delle presenze degli alunni delle classi A2 Ricevute di vendita A3. Questionario rivolto a genitori e alunni A4 Quantità di corsisti e quantità di webinar effettuati
Criticità rilevate	A1 Sovrapposizione con le attività di ASL A3 Concomitanza con altri impegni istituzionali A4 Difficoltà a far partecipare gli alunni
Progressi rilevati	A1 Valorizzazione della didattica per classi parallele A2 e A3 Implementazione dei rapporti scuola-famiglia. Valorizzazione della Scuola come agenzia educativa e sua apertura al territorio A4 Gradimento degli alunni partecipanti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	A1 L'attività ha subito delle modifiche in fase di realizzazione rispetto a quanto progettato, soprattutto per la sovrapposizione con altre attività didattiche previste per gli alunni delle classi coinvolte.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44290 Attivazione di recupero e potenziamento anche a classi aperte

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di sostegno: sportello di intervento didattico individuale e a gruppi			Sì - Giallo					Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde
Corsi di recupero per allievi e per classi aperte			Sì - Giallo			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo		Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Composizione gruppi di alunni di classi parallele Elaborazione di elenchi e calendari
Strumenti di misurazione	Quadro sinottico degli esiti degli scrutini di II quadrimestre. Numero allievi avviati ai corsi di recupero. Definitiva individuazione delle singole discipline per le quali è stato disposto l'intervento di recupero
Criticità rilevate	Difficoltà di individuazione delle competenze minime imprescindibili sulla base delle quali individuare i gruppi-classe e calibrare il tipo di intervento. Difficoltà nell'elaborazione dei calendari a causa del contingente svolgimento degli Esami di Stato: tale concomitanza fa slittare l'avvio dei corsi di recupero e conseguentemente il monitoraggio degli stessi. Permangono sempre notevoli carenze nei tradizionali punti deboli del corso di studi: italiano, matematica e lingue.
Progressi rilevati	Gli allievi più fragili sono sostenuti dalla scuola nel processo di acquisizione di un metodo di studio che, seppure durante il periodo di sospensione del giudizio, sia in grado di condurli al successo scolastico. I questionari di percezione somministrati a genitori e studenti sul sostegno al recupero rivelano un alto gradimento.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	E' necessario modificare le modalità delle attività di recupero per ridurre le carenze e l'ampiezza. Probabilmente andrebbe modificato il percorso disciplinare per alcune discipline con l'inserimento di prove intermedie, omogenee per classi parallele, soprattutto in matematica, lingue ed italiano.
Data di rilevazione	10/04/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Valutazione delle risorse economiche e professionali disponibili Composizione gruppi di alunni di classi parallele Elaborazione di elenchi e calendari
Strumenti di misurazione	Numero allievi avviati ai corsi di recupero per singola disciplina (esiti scrutini I quadrimestre) Numero di richieste di partecipazione ad attività di sportello Questionario sul gradimento
Criticità rilevate	Difficoltà nelle operazioni di individuazione delle competenze minime imprescindibili Scarso impegno nelle operazioni di registrazione degli esiti delle attività legate al recupero curricolare da parte dei docenti Mancata tempestività nell'attivazione delle azioni di recupero/sostegno: gli interventi sono stati infatti avviati solo nel periodo compreso tra marzo e aprile e hanno avuto una durata esigua. Non sono state realizzate classi aperte. .

Progressi rilevati	Disponibilità effettiva di strumenti utili alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e alla implementazione del curricolo. Recupero delle competenze e omogeneizzazione degli esiti degli allievi dell'Istituto. L'attività consente agli allievi di migliorare il proprio profilo di competenze e l'acquisizione di consapevolezza su i propri limiti. Incentivazione delle eccellenze attraverso azioni di approfondimento richieste dagli stessi allievi sulla base dei propri interessi e motivazioni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Sollecitare l'impegno e la tempestività nelle operazioni di registrazione degli esiti delle attività legate al recupero curricolare da parte dei docenti. Ridefinire le scelte strategiche e metodologie di intervento didattico in modo che siano effettivamente curvate sui bisogni degli studenti e che possano esitare maggiore coinvolgimento e motivazione. E' necessario individuare strategie per risolvere le criticità manifestate dagli studenti in matematica, italiano e inglese anche modificando l'impianto didattico di queste discipline.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44291 Formazione del personale sui temi delle competenze di cittadinanza, dell'inclusione e dell'innovazione didattica

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Portfolio competenze dei docenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Reperimento (rilevazione) e classificazione delle competenze; utilizzo delle risorse interne per implementare le buone pratiche; Predisporre il Piano di Formazione in modo coerente alle priorità educative della scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Trascurare le esigenze dei docenti non funzionali a quelle della scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Specializzazione delle competenze; Stimolo continuo alla formazione e all'aggiornamento; utilizzo delle risorse interne per implementare le buone pratiche; Programmare la formazione dei docenti in modo coerente alle priorità educative.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	realizzare una didattica adeguata agli studenti con DSA, nel rispetto della legge 170/2010 nel corrente anno scolastico.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Parziale realizzazione di una didattica adeguata agli studenti con DSA
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	I docenti acquisiscono una particolare metodologia, didattica e operatività per una progettazione scolastica adatta alle caratteristiche e ai bisogni di ciascuna persona
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Strategie didattiche EDU 2.0
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attivazione di processi di insegnamento innovativi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà dei docenti a conciliare metodologie didattiche tradizionali e metodologie della didattica in Rete
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Implementazione di didattica digitale nelle attività didattiche
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
modifica dell'Ambiente di Apprendimento e per una organizzazione scolastica diversificata	APPENDICE B 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT E dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 6. Investire sul "capitale umano" ripensando I rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
Portfolio competenze dei docenti			Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde			
Strategie didattiche EDU 2.0		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	A1.Per ogni docente partecipante (50) esito positivo dei questionari relativi ad ogni modulo. A2.Numero questionari compilati (86)
Strumenti di misurazione	A1. Misurazione attraverso la piattaforma Dislessia Amica del percorso di ogni docente partecipante A2. numero dei questionari compilati. Monitoraggio Condivisione Materiali
Criticità rilevate	A1.Due docenti non hanno portato a termine il percorso A2.Resistenza da parte di alcuni docenti a compilare correttamente o completamente il modulo
Progressi rilevati	A1.Compilazione dei quattro moduli da parte dei docenti partecipanti. Il 96% su 100% ha superato il corso. La scuola ha ottenuto il titolo di Scuola Dislessia Amica. A2.Numero elevato di risposte in proporzione alla quantità di docenti componenti il Collegio. Molti docenti del collegio hanno riconosciuto il loro bisogno formativo e attivato azioni di formazione.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	A2.Creazione di una banca dati alla quale attingere agevolmente per i vari bisogni dell'Istituto. Miglioramento dello strumento di rilevazione ai fini di un aggiornamento dei dati permanente e continuo
Data di rilevazione	10/05/2017

Indicatori di monitoraggio del processo	A3. 51 docenti hanno seguito i tre corsi di formazione Google Apps, l'AbC del PC, Il mese digitale. Tutti i docenti hanno condiviso i loro elaborati nelle tre Community dei corsi
Strumenti di misurazione	A3. Monitoraggio delle presenze Monitoraggio delle attività prodotte dai corsisti Monitoraggio Condivisione Materiali
Criticità rilevate	A3 Non sono state pubblicate sul sito della scuola attività didattiche
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	A3 Supportare e incoraggiare la pubblicazione di materiali didattici sul sito della scuola
Data di rilevazione	10/04/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	A1. Per ogni docente partecipante (50 in tutto) esito positivo dei questionari relativi ad ogni modulo. A2. Controllo numero questionari compilati (86)
Strumenti di misurazione	A1. Misurazione attraverso la piattaforma Dislessia Amica del percorso di ogni docente partecipante A2. numero dei questionari compilati.
Criticità rilevate	A1. Due docenti non hanno portato a termine il percorso A2. Resistenza da parte di alcuni docenti a compilare correttamente o completamente il modulo
Progressi rilevati	A1. Compilazione dei quattro moduli da parte dei docenti partecipanti. Il 96% su 100% ha superato il corso. La scuola ha ottenuto il titolo di Scuola Dislessia Amica. A2. Numero elevato di risposte in proporzione alla quantità di docenti componenti il Collegio.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #3979 Formazione e autoformazione sulla progettazione didattica per competenze

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione dei docenti sulla didattica per competenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	un lavoro maggiormente coordinato e sinergico tra i docenti dello stesso dipartimento e fra docenti di discipline diverse in modo da favorire la trasversalità delle competenze

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	insegnare per competenze può generare nei docenti il timore di non riuscire a trattare i contenuti "classici" che si è abituati a insegnare
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	miglioramento degli esiti invalsi (il 2% entro i prossimi due anni)
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Informazione e sensibilizzazione sulle prove INVALSI
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consapevolezza e motivazione nello svolgimento della prova
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile ansia da prestazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento degli esiti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
l'obiettivo si propone una formazione sulle competenze di lettura e logico-matematiche attraverso l'approccio peer to peer e con la produzione di materiali digitali.	Appendice A: obiettivo b.: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; obiettivo i.: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; obiettivo n.: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; Appendice B: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento; 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola; 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; 6. Investire sul capitale umano ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Informazione e sensibilizzazione sulle prove INVALSI			Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	
Formazione dei docenti sulla didattica per competenze.			Sì - Verde		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	A1-N. 72 docenti iscritti al corso A2-Sei classi seconde hanno svolto simulazioni di italiano e/o matematica;145 questionari compilati su motivazione e conoscenza delle prove standardizzate;più del 50% di alunni per classe ha svolto la prova invalsi
Strumenti di misurazione	A1. N. schede di candidature corsisti. A2. N. Questionari compilati dagli studenti. N. classi che hanno svolto simulazioni di prove.Presenze alunni, genitori e docenti all'incontro informativo.N. classi seconde che hanno effettuato la prova invalsi
Criticità rilevate	A1. Come già sottolineato nel precedente monitoraggio, la realizzazione dell'intervento formativo ha subito una modifica rispetto a quanto programmato, in particolare per ciò che concerne tempi e modalità di realizzazione e destinatari dell'intervento formativo, la cui ricaduta, pertanto, dell'intervento formativo sarà verificabile durante l'anno scolastico 2017-2018 A2. I tempi di realizzazione delle varie fasi sono stati più dilatati rispetto a quelli progettati, perchè l'azione rischiava di essere scarsamente efficace se svolta in alcuni dei momenti individuati in sede di progettazione
Progressi rilevati	A2.Gli alunni hanno compilato i questionari con serietà e consapevolezza, hanno frequentato gli incontri con il Dirigente Scolastico e il Referente della valutazione, hanno effettuato regolarmente la rilevazione nazionale del mese di maggio. Le famiglie sono state coinvolte attraverso comunicazioni del Dirigente e inviti agli incontri informativi previsti. I docenti di italiano e matematica dell'Istituto hanno collaborato attivamente alla realizzazione dell'azione, condividendone attività e metodi.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	A1.L'azione ha subito modifiche rispetto al momento della progettazione iniziale nei tempi e nelle modalità di realizzazione, poiché il corso è stato approvato e finanziato dall'USR Sicilia nell'ambito del piano di valutazione dei PDM sotto forma di progetto di rete. Ciò ha significato una ridefinizione in termini di destinatari dell'intervento e di esiti da raggiungere nonché tempi di realizzazione delle fasi più dilatati rispetto a quanto progettato. A2. Al fine di ottenere maggiore efficacia nell'intervento, si è ritenuto opportuno posticipare la somministrazione agli alunni dei questionari di motivazione e conoscenza e l'incontro informativo a classi riunite (con alunni e genitori, docenti di matematica e italiano dei consigli di classe) con il Dirigente scolastico e il referente Invalsi. Ciò al fine di sensibilizzare maggiormente le varie componenti all'assunzione di un atteggiamento serio e collaborativo nei confronti dell'azione adottata dall'istituto.
Data di rilevazione	10/04/2017

Indicatori di monitoraggio del processo	A1.Numero di docenti iscritti al corso; A2.Numero docenti informati sui dati e criticità delle rilevazioni precedenti;questionari su motivazione e conoscenza delle prove standardizzate;simulazioni prove standardizzate;effettuazione prove nazionali
Strumenti di misurazione	A1. numero schede di candidature corsisti. A2. il 95% docenti del collegio informati su dati e criticità delle precedenti rilevazioni; il 99% degli allievi ha compilato il questionario studenti Invalsi
Criticità rilevate	A1. La realizzazione dell'intervento formativo ha subito una modifica rispetto a quanto programmato, in particolare per ciò che concerne tempi e modalità di realizzazione; pertanto la ricaduta dell'intervento formativo sarà quantificabile durante l'anno scolastico 2017-2018. A2.Tempi di realizzazione delle fasi più dilatati rispetto alla fase di progettazione
Progressi rilevati	A1.L'azione vede coinvolti docenti appartenenti a diversi gradi di scuola, il che ha comportato un ripensamento dell'azione didattica. A2.Compilazione di tutti gli alunni delle classi seconde (esclusi due) del questionario studenti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	A1.L'azione ha subito modifiche rispetto al momento della progettazione iniziale nei tempi e nelle modalità di realizzazione, poiché il corso è stato approvato e finanziato dall'USR Sicilia nell'ambito del piano di valutazione dei PDM sotto forma di progetto di rete. Ciò ha significato una ridefinizione in termini di destinatari dell'intervento e di esiti da raggiungere nonché tempi di realizzazione delle fasi più dilatati rispetto a quanto progettato. A2.Al fine di ottenere maggiore efficacia nell'intervento, si è ritenuto opportuno posticipare, rispetto a quanto programmato in sede di progettazione, a un periodo maggiormente prossimo alla data della rilevazione nazionale, la somministrazione dei questionari di motivazione e conoscenza e l'incontro informativo a classi riunite (alunni e genitori, docenti di italiano e matematica dei consigli di classe) con Dirigente Scolastico e referente Invalsi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44292 Costituzione di reti e accordi con enti, associazioni, imprese, servizi

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	La scuola si apre al Territorio
------------------------	---------------------------------

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Estende il processo culturale e formativo, costituendo una risorsa complementare all'attività didattica. Amplia l'offerta formativa. Potenzia i diversi tipi di apprendimento di carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sottrae tempo scuola alle normali attività curricolari ed extracurricolari intra moenia. Crea competizione tra le varie agenzie formative presenti nel territorio e l'Istituzione scolastica pubblica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolida la prassi di scuola permeabile alle risorse provenienti dal territorio capace di realizzare cooperazione con Enti e soggetti finalizzata all'arricchimento dell'offerta formativa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sviluppare cooperazione con Enti, associazioni, imprese e servizi presenti nel territorio, per incrementare la capacità di elaborazione di nuovi strumenti educativi; maggior dialogo, partecipazione e consapevolezza tra i fini educativi della scuola ed i soggetti presenti nel territorio. Ampliamento delle agenzie formative. Costruire esperienze di formazione-lavoro come momenti significativi per il processo culturale e formativo. Ampliare la presenza qualificata di soggetti esterni nel Comitato scientifico scolastico.	Connessione con l'obiettivo triennale previsto dalla legge 107/2015 h. Apertura al territorio attivando partnership; ampliamento dell'offerta formativa; accogliere le istanze degli stakeholders per rispondere ai bisogni della comunità scolastica; costruire esperienze di alternanza scuola-lavoro.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
La scuola si apre al Territorio			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/04/2018
Indicatori di monitoraggio del processo	Contributo effettivo degli stakeholders in fase di progettazione Controllo e Verifica della coerenza dei progetti con le finalità del PTOF Team building, valutazione delle competenze iniziali, in itinere e finali. Check list per la valutazione
Strumenti di misurazione	Fogli-presenza degli alunni delle classi Convenzioni Progetti redatti Registri firma presenze ed attività svolte Questionari studenti per accertarne il livello di competenze in itinere Questionari tutor (partner) per gradimento/coinvolgimento
Criticità rilevate	L'azione riduce il tempo scuola alle normali attività curricolari ed extracurricolari e prevede un impegno degli alunni in ore curricolari che non è supportata da una programmazione centralizzata
Progressi rilevati	Estende il processo culturale e formativo, costituendo una risorsa complementare all'attività didattica. Amplia l'offerta formativa. Potenzia i diversi tipi di apprendimento di carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Ricalibrare il carico di impegno, preferibilmente in condizione di sospensione dell'attività curricolare, in maniera da non disperdere le energie degli studenti
Data di rilevazione	15/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	n. 23 accordi di cooperazione con Enti, associazioni, servizi n.16 gruppi classe n. 1 gruppo interclasse (III - IV) n. 6 studenti frequentanti progetti in ambito sportivo Patti formativi sottoscritti dagli studenti con il coinvolgimento delle famiglie

Strumenti di misurazione	Fogli-presenza degli alunni delle classi, Convenzioni, Progetti redatti , Registri atti attività svolte. Questionari di verifica delle competenze rivolti a studenti e di gradimento rivolti ai partner esterni.
Criticità rilevate	Gli studenti sono impegnati in attività durante le ore curricolari senza che sia predisposta una programmazione centralizzata
Progressi rilevati	Coinvolgimento degli alunni partecipanti Attivazione di un più costruttivo rapporto scuola-famiglia Consolidamento delle relazioni con soggetti operanti nel territorio finalizzate alla cooperazione per la progettazione educativa (Stage-Laboratori- conferenze) Partnership con soggetti esterni (PON) L'azione consolida la prassi di scuola permeabile alle risorse provenienti dal territorio capace di realizzare cooperazione con Enti e soggetti finalizzata all'arricchimento dell'offerta formativa.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Full time in orario curricolare con sospensione programmata dell'attività didattica

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare gli esiti delle prove INVALSI
Priorità 2	Potenziare le competenze di cittadinanza, anche nella prospettiva dell'inclusione, attraverso l'innovazione didattica

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Elevarlo del 2% il punteggio medio conseguito nelle prove INVALSI.
Data rilevazione	26/09/2017
Indicatori scelti	cospicua presenza degli alunni allo svolgimento delle rilevazioni nazionali. Incremento di due punti in percentuale dei risultati delle prove standardizzate, sia in italiano sia in matematica
Risultati attesi	Incremento di due punti in percentuale dei risultati delle prove standardizzate, sia in italiano sia in matematica
Risultati riscontrati	I risultati ottenuti nelle prove di italiano hanno raggiunto il 63,7%, quelli di matematica il 35,3%
Differenza	Aumento di 8 punti in percentuale in italiano.

Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Se i risultati in matematica rimangono sostanzialmente uguali, benché nell'ultima rilevazione non siano stati registrati fenomeni di ceathing (0%), in italiano l'incremento è andato oltre le aspettative, raggiungendo una percentuale dell'8%.
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Coinvolgimento del 30% di docenti e studenti, del 5% di famiglie in iniziative di apertura della scuola e incremento del 10% di contatti con il territorio
Data rilevazione	15/06/2017
Indicatori scelti	Partecipazione di alunni, docenti e famiglie alle iniziative di apertura della scuola al territorio; partecipazione a iniziative offerte dal territorio o apertura di contatti con aziende, associazioni, enti, etc..
Risultati attesi	Partecipazione del 30% dei docenti e degli studenti e del 5% delle famiglie a iniziative della scuola aperte al territorio. Aumento del 10% di accordi, convenzioni, cooperazioni con enti, associazioni, aziende, etc.
Risultati riscontrati	Il 50% di alunni e il 20% dei docenti ha partecipato a iniziative della scuola aperte al territorio. Sono stati stipulati n.23 accordi di cooperazione con enti, associazioni, servizi.
Differenza	Rispetto a quanto preventivato la percentuale di docenti e di famiglie partecipanti alle iniziative di apertura al territorio è inferiore; quella degli studenti e degli accordi con soggetti che offrono servizi nel territorio è superiore.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Si ritiene opportuno creare strumenti adatti alla registrazione formale della partecipazione delle famiglie alle attività dell'Istituto

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	La condivisione del Piano di Miglioramento avverrà attraverso incontri del Comitato scientifico-didattico; dei Dipartimenti disciplinari appositamente convocati; del Consiglio d'Istituto.
Persone coinvolte	Componenti del Comitato scientifico-didattico; Funzioni strumentali; Organi collegiali.
Strumenti	La condivisione del Piano di Miglioramento avverrà attraverso la pubblicazione nell'area riservata del sito istituzionale e in quello didattico "Le nuvole di Aprile" delle schede di monitoraggio delle azioni intraprese
Considerazioni nate dalla condivisione	Il NIV è costituito da 20 docenti e dal Dirigente scolastico. Si intende coinvolgere le altre componenti della scuola.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
I risultati del Piano di Miglioramento verranno, anno per anno, pubblicati nell'area riservata del sito istituzionale e in quello didattico "Le nuvole di Aprile"	Comitato scientifico-didattico; dei Dipartimenti disciplinari appositamente convocati; del Consiglio d'Istituto. Docenti	I risultati delle azioni del PdM relative all'annualità 2015/2016 verranno diffusi entro il mese di settembre 2016

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto dei risultati del PdM attraverso documenti di sintesi (grafici; tabelle; ...)	Alunni; famiglie; portatori di interesse (enti territoriali pubblici e privati; associazioni; Università)	I risultati delle azioni del PdM relative all'annualità 2015/2016 verranno diffusi entro il mese di ottobre 2016

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Valeria D'Anna	Docente - Componente Team Digitale
Gemma De Simone	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Eva Travali	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Giustina Tosto	Docente - Componente Team Digitale
Manuela Migliavacca	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Giuseppe Catalano	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Vincenza Favuzza	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Gabriella De Gaetano	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare - Componente Team Digitale
Tiziana Giordano	Docente - Referente per la valutazione interna ed esterna . INVALSI - Funzione strumentale - Area 3 - interventi e servizi per il personale
Antonio Marotta	Docente Funzione strumentale - Area 6 - Coordinamento delle attività di alternanza scuola-lavoro
Maria Concetta Cicero	Docente - Funzione strumentale Area 5 - Coordinamento delle attività di " Orientamento"
Patrizia Arrigo	Docente - Funzione strumentale Area 4 - Interventi e servizi per l'integrazione e l'inclusione
Giuseppe Castronovo	Docente - Funzione strumentale Area 2 - Interventi e servizi per gli studenti.
Maria Teresa Cannistraro	Docente - Funzione strumentale Area 1 - Gestione POF
Giuseppina Peraino	Docente - Collaboratore - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Natalina Visalli	Docente - Consulente PdM - Animatore digitale
Fabrizio Mangione	Dirigente scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì